



Lo sdegno di Partiti, Sindacati e personalità per il feroce crimine che ha scosso la città

Orrore, turbamento, ribellione

Il comitato provinciale DC Un'intimidazione terroristica

«L'effero delitto che ha tolto la vita a Michele Reina sconvolge e sbigottisce tutti. La violenza incontra ancora una volta la nostra condanna, ma questo non basta. La nostra Isola non appare più estranea al pesante clima di feroce intimidazione terroristica che non si arresta in tutto il Paese.

La DC si trova in quest'altra circostanza bersaglio della più spietata e cieca violenza, ma essa proprio in questo momento di dolore conferma alla città e alla Sicilia il suo forte impegno in difesa delle istituzioni e al servizio della democrazia.

La tragica scomparsa di Reina non ci trattiene dal ricordare la sua solerzia, il suo dinamismo, il suo coraggioso impegno politico al servizio della DC palermitana, che da oltre un biennio autorevol-

mente guidava, e al servizio della comunità locale.

Alla affettuosa solidarietà alla famiglia, così duramente e tragicamente colpita, i democristiani di Palermo uniscono da un lato la consapevolezza di un più costante ed impegnativo servizio per scoraggiare ed arrestare il dilagare della violenza e dall'altro la fiducia che i mandanti e gli esecutori del delitto siano prontamente assicurati alla giustizia.

Il Comitato Provinciale rivolge a tutti i democristiani di Palermo e provincia nonché alla cittadinanza, l'invito a riunirsi oggi pomeriggio alle ore 17 in Piazza Politeama per testimoniare la ferma e decisa opposizione alla violenza nel ricordo di Michele Reina, che in questa direzione ha pagato con la vita un altissimo contributo».

I giovani della DC

Un tributo di sangue in difesa dei valori

«Il segretario provinciale della DC, Michele Reina, vittima di un cinico disegno che vuole travolgere la libertà e la democrazia, vive ancora con noi giovani democristiani.

Npo giovani DC siamo consapevoli che è stato un altro tributo di sangue che la DC ha dato per la difesa di valori nei quali, più di prima, ci riconosciamo e per i quali il nostro impegno, ancor più serio e consapevole, non verrà meno.

Lo ricordiamo a tutti gli uomini che sentono la responsabilità delle sorti della nostra comunità, il cui avvenire non può certo dipendere da fatti tanto delittuosi e barbari, che ci ricondurrebbero indietro senza alcuna speranza.

Noi giovani DC vogliamo essere testimoni di quella speranza cristiana che non consente spazio, in ciascuno, alle forze del male».

MARCELLO SAJEVA (AICS)

Nel novembre scorso il nostro congresso provinciale si intestava l'impegno "Per una città dal volto umano". Nelle relazioni introduttive affrontavamo appunto il fenomeno del terrorismo in relazione alla nostra città, sino ad allora esclusa dai tragici itinerari della violenza.

Adesso non è più così. Di nuovo, comunque, la nostra battaglia insieme alle altre corse democratiche di Palermo

La Federazione socialista

Una città vittima di paura e violenza

«LA FEDERAZIONE DEL PSI DI PALERMO esprime sdegno ed esecrazione per il vile atto terroristico di cui è stato vittima il segretario della DC dottor Michele Reina.

«La violenza, l'omicidio, il terrorismo sono divenute componenti della vita quotidiana di questa città che questo enne-

simo episodio precipita in un clima carico di insicurezza e di tensione.

«La Federazione del PSI di Palermo ieri, in segno di lutto e di solidarietà ha sospeso tutti i congressi sezionali in programma nella città e nella provincia».

Lavoratori per il Socialismo

Battere tutte le piste

La Segreteria Provinciale del Movimento Lavoratori per il Socialismo:

«L'assassinio del Segretario Provinciale della DC Michele Reina, non può essere ancora definito precisamente nella sua matrice. La rivendicazione del delitto, fatta con una telefonata alle ore 24,05 che l'attribuisce a Prima Linea non permette infatti di escludere la pista mafiosa: questa seconda ipotesi è per il momento valida quanto prima.

«La Segreteria Provinciale del Movimento Lavoratori per il Socialismo nel condannare in maniera precisa questo criminale assassinio sotto qualsiasi veste ai presenti, rileva altresì importante avere chiare ambedue le ipotesi.

«La fase politica travagliata dalla crisi governativa, quanto mai piena di tensioni sociali e politiche porta il paese intero a scontrarsi con questo difficile momento. L'iniziativa terroristica all'interno di questa situazione, suona come l'apertura della campagna elettorale che, spingendo sulla strada della paura e dell'arrocamento le masse popolari, favorisce i disegni di chi vuole colpire, l'affermarsi e l'amplificarsi della democrazia come campo di battaglia ideale per lo sviluppo delle lotte in senso progressista e democratico nel nostro Paese.

«la seconda ipotesi, quella mafiosa, parte da una valutazione delle controversie in seno al sistema mafioso e la DC già presenti da tempo ma che hanno subito un'acutizzazione in questo ultimo periodo, non è quindi da escludere la pista che lega questo assassinio ad una lotta interna del blocco mafioso e DC per la spartizione del potere.

«Il Movimento lavoratori per il Socialismo chiama i democratici, tutte le proprie strutture e i propri militanti alla mobilitazione attiva contro tutte le provocazioni che in questo difficile momento possono essere attuate. La difesa della democrazia va subito intrapresa ed essa, in quanto terreno centrale della battaglia politica, non può più essere rimandata o delegata ai soli ambiti istituzionali, in tutti i settori della vita politica e sociale del nostro Paese».

GIUSEPPE INSALACO (DC)

«L'assassinio di Michele Reina addolora profondamente tutti i democratici cristiani ma anche la popolazione palermitana.

Può anche essere l'inizio di una triste realtà che sembrava avere lasciato la Sicilia fuori dal terrorismo.

La violenza politica e criminale trova maggiore spazio nella miseria, negli emarginati e nei giovani esasperati da una prospettiva in cui non credono più e pertanto è necessario realizzare con i fatti una maggiore solidarietà sociale e una tutela dei ceti meno abbienti.

Ciò è necessario se si vuole evitare che prenda corpo anche in Sicilia e nella nostra città il germe del terrorismo attraverso una recrudescenza della criminalità organizzata.

Il Cardinale Pappalardo

Un orrendo crimine che lascia turbati

«Dall'inizio dell'anno ad oggi 17 persone sono state uccise, ivi compreso il brigadiere Aparo, il giornalista Mario Francese ed ora un uomo politico di primo piano nella vita amministrativa di Palermo.

Siamo alla presenza di un orrendo crimine che lascia turbati, provocando un senso di ribellione e di incapacità dinanzi alla insicurezza a cui ogni cittadino va incontro.

Killers e mandanti che girano impunemente in mezzo a noi non vedono ostacoli dinanzi alla loro volontà criminale e alzano ogni giorno di più il prezzo da fare pagare alla società, colpendo uomini che in essa svolgono ruoli non secondari.

La reale possibilità che ci si trovi dinanzi a un delitto di natura politica aggiunge ulteriori motivi di preoccupazione perché anche la città di Palermo entra così nel circuito di un terrorismo politico che tanto lutto e dolore ha prodotto in altre città italiane.

Voglio sperare che la mano omicida si fermi in tempo risparmiando altre gravi sofferenze.

ARISTIDE GUNNELLA (PRI)

L'on. Aristide Gunnella per il Pri ha dichiarato:

«L'assassinio dell'amico Michele Reina, segretario della Dc di Palermo, può essere l'inizio di un terrorismo politico che fino ad oggi ha risparmiato la città di Palermo».

Non a caso si è colpito il massimo esponente delle componenti politiche locali volendo significare con ciò che deve essere annientato il potere politico.

In una città come Palermo questa azione di «Prima linea» può congiungersi con la violenza locale e con la miseria locale e potrebbe provocare una esplosione di violenza inaudita.

Il problema non è soltanto di ordine pubblico e di funzionamento della magistratura, è anche politico, perché a «Prima linea» occorre contrapporre una linea dura che non è fatta di parole ma di comportamenti.

Con Michele Reina, amico da 25 anni e collega di tante battaglie, è colpita tutta la classe politica palermitana.

Pvopongo, proprio per l'aspetto politico del problema, una riunione di tutti i vertici politici dei partiti costituzionali con i vertici dello Stato e della Magistratura.

Alla famiglia, agli amici, alla Democrazia Cristiana del quale il dottor Reina era irripetibile esponente, esprimo mia personale solidarietà: quella della comunità ecclesiale palermitana, racomandandone l'anima con preghiere e suffragi».

L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL BANCO DI SICILIA esprime il più profondo cordoglio per la tragica scomparsa del

Dott. Michele Reina

da molti anni stimato funzionario dell'Istituto.

Salvatore Lauricella profondamente colpito dal feroce crimine che ha stroncato la vita di

Michele Reina

esprime alla famiglia i sensi del più vivo cordoglio e alla Democrazia Cristiana la solidarietà più ferma per quegli ideali di democrazia e di libertà che sono patrimonio irrinunciabile del popolo italiano.

Lillo Pumlila, vivamente scosso per il barbaro delitto consumato contro l'amico

Michele Reina

partecipa all'immenso dolore della famiglia e riafferma l'impegno della DC, ripetutamente e duramente colpita, di lottare per sbarare la strada a ogni disegno eversivo.

Gaspere Saladino, costernato per il feroce delitto, porge alla famiglia di

Michele Reina

le espressioni della più profonda solidarietà e partecipa al grave lutto che ha colpito la DC in uno dei suoi più autorevoli esponenti e all'impegno di difendere, contro la violenza e le trame eversive, i valori supremi consacrati dalla Resistenza.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Palermo esprimono sdegnata condanna per il vile assassinio di

Michele Reina

vittima di cieca ed assurda violenza. Nell'associarsi al dolore dei familiari ai quali manifesta la più viva solidarietà invitano la cittadinanza ad isolare moralmente e politicamente il terrorismo intensificando la vigilanza democratica per sconfiggere le trame eversive.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA DI GOVERNO esprimono il sentito commosso cordoglio per la barbara uccisione del SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA DI PALERMO

Michele Reina

Associandosi alla ferma solida condanna della violenza eversiva che ancora una volta aggredisce la convivenza democratica e civile colpendo con ferocia crudele e disumana.

HI-FI

SONY

Radio-TV Color-Radioregistratori
Amplificatori-Giradischi-Casse
acustiche-Microfoni-Cuffie etc.



Corso Matteotti 3 tel. 67165
Piazza della Vittoria Tel.(0931)64544
SIRACUSA

La Federazione del PSDI

Drammatico momento nella vita cittadina

«L'effero assassinio di Michele Reina segna un drammatico momento della vita della città di Palermo.

La violenza ed il terrorismo colpiscono oggi la nostra città in maniera assurda ed inaudita.

Il barbaro assalto al Segretario Provinciale della Democrazia Cristiana è in realtà un attacco alla convivenza civile e democratica e come tale colpisce tutte le forze e politiche e sociali che a questi principi si i-

spirano.

Siamo profondamente convinti che alla violenza si debba rispondere con una vasta e civile mobilitazione popolare,

cui deve corrispondere una seria presa di coscienza diretta a contenere e a fare arretrare un siffatto barbaro fenomeno.

Al partito della Democrazia Cristiana in questo grave momento di dolore va la piena solidarietà del Socialisti Democratici.